

1750

A. M. G.

UFFICIO PATRIOTI

RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

Scheda personale del Partigiano

RUBBOLI GIANCARLO

PARTE I.

Presentatosi al Centro il 31 Maggio 1945

Cognome RUBBOLI

Nome GIANCARLO

Sesso maschile

Nazionalità italiana

Luogo e data di nascita Inzago 14 Febbraio 1909

Indirizzo abituale di famiglia Monticello Brianza

Occupazione normale Impiegato

Data di partenza

Destinazione immediata

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. sì al P. R. F. NO alla M. V. S. N. NO

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste istruttore opera balilla

Data di inizio della attività partigiana dall'8 settembre 1943 reniten-

te. Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte Distaccamento di Monticello

Grado di comando raggiunto Sergente Patriota

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze TOM - (Raffaele Pes-

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione) no

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo? no

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando Militare Partigiano? Quale? no

Di quali armi da fuoco è equipaggiato? Ha provveduto al versamento di 1 mitra con caricatore e munizioni varie. (specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Si trova attualmente accasermato, dove? ::

Alloggia a casa sua? sì (indirizzo) Monticello Brianza

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico ed a causa di ferite riportate? //

Ha notizie di spie o delatori? no

Quale è la sua posizione militare? arruolato all'Esercito repubblicano ed ex Sargento dell'Esercito all'8 Settembre 43.

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? sì

in quale misura? una decada avendo rinunciato alle altre, a favore dei feriti.

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? discrete

Ha una occupazione che lo attende? sì

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) //

Quali studi ha frequentato? Licenza scuole medie.

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano? Impiegato.

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? no

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? no

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? Milano.

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla?

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno

della liberazione di Como Sfuggito ai Tedeschi dopo l'8 sett. si rifugiò in Brianza presso la famiglia di suo fratello che lo ospitò sino a che cessò la ricerca della polizia nazi-fascista. Collaborò con suo fratello Sandro a procurare armi ed a accantonarle per il movimento olandestino. Per sfuggire al richiamo ed all'invio in Germania, non si è mai presentato al suo ufficio di lavoro. Dal Marzo 1945 entrò in contatto con TOM col quale partecipò alle prime azioni nella notte del 25 e nei giorni 26-27-28-29 aprile e seguenti partecipò ad importanti azioni su Rovagnate (disarmo e cattura della banda Ciceri) idem per il Comando tedesco di Montevicchio, rastrellamenti vari etc. Dal Comando C.V.L. di Milano ha avuto un elogio per una tempestiva azione svolta in collaborazione con patrioti della Guardia di Finanza svolta contro elementi fascisti armati che furono catturati dopo una lotta lunga. Ha collaborato sino ad oggi al Comando di Casatenovo.

COMMISSIONE DI CONTROLLO
Il Presidente

IL PARTIGIANO:

[Signature]